

REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE (Delibera n. 99 – Consiglio d'Istituto del 05/10/2023)

PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali, si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. I viaggi di istruzione, difatti, favoriscono la socializzazione lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi ampliandone al contempo gli orizzonti culturali le conoscenze.

Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

Si rammenta che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari di ogni ordine scolastico e indirizzo di studio.

Art. 1 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico-musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive.

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere
(riservato alle classi)

- Viaggi d'istruzione (classi quinte scuola primaria e scuola secondaria): per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali; attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico in Comuni diversi dal proprio che si svolgono in più di una giornata e che prevedono almeno un pernottamento. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.
- Visite guidate (una nel corso dell'anno scolastico): si effettuano nell'arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.
- Uscite didattiche: sul territorio del Comune o dei Comuni limitrofi, la cui durata non eccede l'orario curricolare.

(riservato a gruppi di alunni)

- Manifestazioni connesse ad attività sportive: in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive legate ai Campionati studenteschi.
- Manifestazioni connesse a concorsi letterari, artistico-musicali, cinematografici: in tale categoria rientra la partecipazione di gruppi selezionati di alunni e studenti sulla base di risultati raggiunti.

Art. 2 - PROCEDURE ORGANIZZATIVE

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle visite e dei viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di ottobre di ogni anno e successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto. Al piano delle "Uscite", che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali entro il mese di dicembre dell'anno in corso.

a) Per le uscite didattiche si devono rispettare le seguenti condizioni:

- gli insegnanti acquisiscono il consenso scritto delle famiglie; la richiesta di autorizzazione deve essere consegnata in segreteria;

- l'uscita viene concordata dagli insegnanti di classe e può essere effettuata in qualsiasi momento della giornata scolastica;
- gli insegnanti devono informare per iscritto il Dirigente Scolastico almeno 10 giorni prima dell'uscita nel territorio;
- nella comunicazione vanno specificati meta e orario previsti nonché le motivazioni educativo-didattiche;
- gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

b) Per le visite guidate e i viaggi di istruzione si devono rispettare le seguenti condizioni:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti;
- dichiarazione di consenso delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- analitico programma del viaggio e preventivo di spesa;
- dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "progetto di viaggio".

Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori entro il mese di dicembre dell'anno in corso.

Art.3 – DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, con almeno i 3/4. A tal fine, e in ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, sarà opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola quando possibile effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari (v. Art. 7).

Art. 4 - DESTINAZIONE

Le mete per le uscite dovranno essere definite dai docenti a seguito di un'attenta valutazione del proprio gruppo classe ed in coerenza con la programmazione annuale.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione possono essere effettuate nell'ambito del territorio comunale, provinciale, regionale e nazionale.

Per gli alunni delle classi di scuola secondaria di I grado gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio nazionale. Non si esclude la possibilità di mete estere, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere, iniziative di gemellaggio e partecipazione alla mobilità Erasmus+

Art. 5 - DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

I viaggi d'istruzione possono avvenire sull'intero territorio nazionale per un massimo di 2 giorni all'anno per classe e all'estero per un massimo di 6 giorni all'anno per classe .

Le visite guidate possono avvenire sull'intero territorio nazionale per un massimo di 1 giorno all'anno per classe.

Le visite guidate effettuate con l'autobus potranno avere una durata massima di 12 ore.

Per la scuola primaria e secondaria le visite guidate o viaggi d'istruzione potranno essere effettuati entro e non oltre la terza settimana di maggio.

ART. 6 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE E PAGAMENTI

Per le visite guidate è previsto un massimale di € 80,00 onnicomprensivi.

Per i viaggi d'istruzione è previsto un massimale di € 250,00 onnicomprensivi.

Le quote di partecipazione andranno versate attraverso il servizio PagoPA con le modalità comunicate dall'amministrazione.

ART. 7 – RECESSO

Gli studenti possono recedere dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche in ogni momento prima dell'inizio delle attività, dietro rimborso all'Istituto delle spese sostenute, adeguate e giustificabili, del cui ammontare quest'ultimo fornisce motivazione alla famiglia che ne faccia richiesta.

Art. 8 – ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Considerata la valenza didattica ed educativa delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità devono far parte del Team/Consiglio di classe. Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. Per i viaggi in cui sia presente un allievo disabile si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo disabile non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Art. 9 - COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste nel regolamento d'Istituto, quindi saranno risarciti dalle famiglie. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Inoltre sarà compito della famiglia accertarsi che i ragazzi non portino in valigia bevande, alimenti ed altro non idonei alla loro età.

L'uso dei cellulari deve essere autorizzato dai docenti accompagnatori e se usati autonomamente ed in modo improprio gli stessi docenti potranno deciderne anche il ritiro.

Il Team/Consiglio di Classe valuta il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante le uscite didattiche.

Il Team/Consiglio di Classe potrà disporre la non partecipazione delle classi o degli alunni alle successive visite guidate o viaggi d'istruzione sulla base di un eventuale procedimento disciplinare.

Art. 10 - TRASPORTO

Le uscite didattiche possono essere effettuate con pullman di linea, scuolabus, a piedi.

Le visite guidate possono essere effettuate con pullman privato o treno.

I viaggi d'istruzione possono essere effettuati con pullman privato, treno, traghetto o aereo.

Per i progetti che prevedono attività extracurricolari è possibile richiedere alle famiglie il trasporto con mezzo privato. (Es. saggi musicali, competizioni sportive, concorsi musicali, manifestazioni teatrali, etc)

Nel caso in cui venga utilizzato il mezzo di trasporto messo a disposizione dal teatro, museo, ecc., deve essere, comunque, acquisita la documentazione prevista dalla normativa (Con riguardo alla scelta dell'impresa di trasporto si richiede, che le ditte dimostrino, "mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente, di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP) e iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei)

Art. 11 – ASSICURAZIONI

Tutti i partecipanti (alunni e accompagnatori) a uscite didattiche, visite guidate o viaggi d'istruzione, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". Il docente che accompagna gli alunni nel corso delle uscite, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni.

In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

IL Presidente del Consiglio d'Istituto

Angela Boccaletti

Il Dirigente scolastico

Giuseppe Santucci